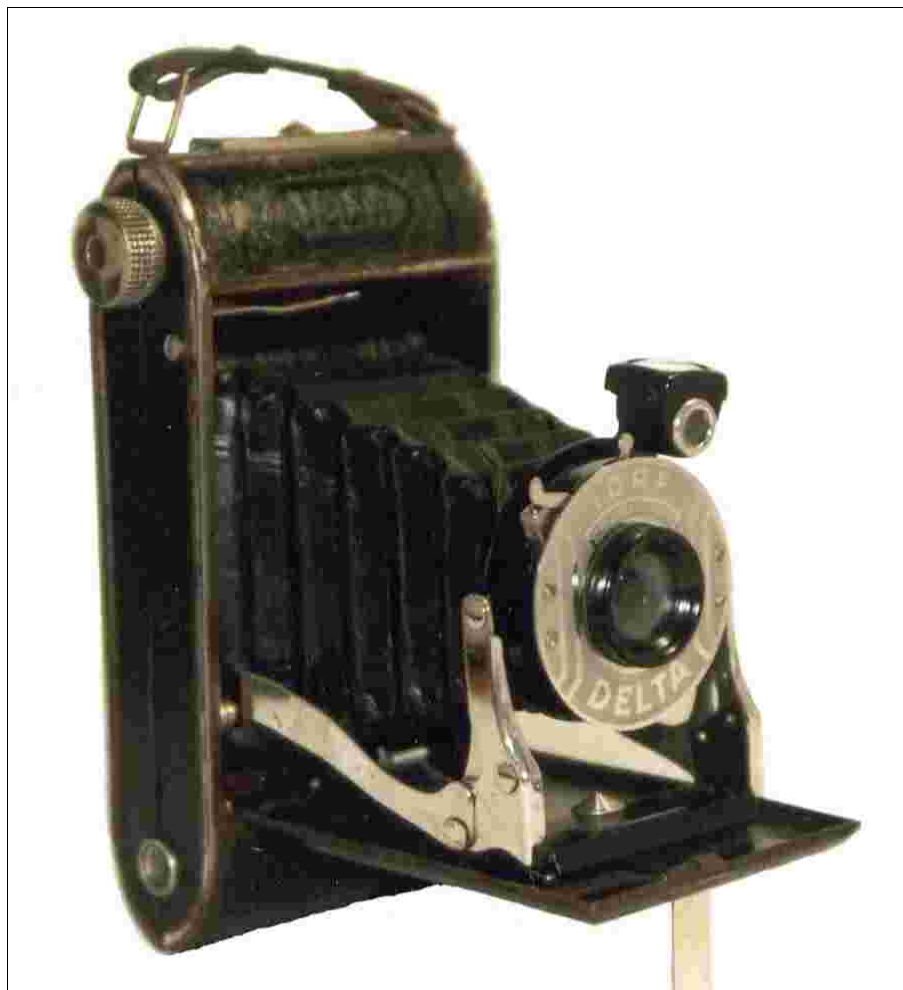


Scheda fotocamera n. 3

DELTA



SCHEMA TECNICA			
Modello	DELTA	Tempi otturatore	1/30 + B
Costruttore	ICAF		
Anno presentazione	1938 - 39	Sincro lampo	no
Tipo apparecchio	Folding per pellicola	Autoscatto	no
		Dimensioni	Cm 9x16x13
Formato pellicola	120	Peso	g 500 ca
Formato negativo	6x9 cm	Altre informazioni: -	
Obiettivo - focale	105 mm / 1:11		
- messa a fuoco	fissa		
- diaframmi	unico		

Descrizione dell'apparecchio:

La **DELTA** era un apparecchio folding in metallo rivestito in materiale similpelle per il formato 6x9 cm su pellicola formato 120

Fu probabilmente il primo modello di una serie di folding fabbricate da A. Bencini a partire dal 1937 e fabbricate sicuramente fino ai primi anni 40 e probabilmente anche successivamente, nei primi anni del secondo dopoguerra.

L'apparecchio chiuso, come tutte le folding, appariva come un astuccio nero, di pochi centimetri di spessore e quindi facilmente trasportabile; premendo un piccolo bottone posto su un lato si otteneva l'apertura dello sportellino anteriore e l'uscita del soffietto e del blocco otturatore-obiettivo.

Lo sportello si bloccava a 90° e manteneva in tensione il soffietto di cartone e una piccola levetta presente sullo sportello, se aperta, consentiva di mantenere l'apparecchio perfettamente orizzontale se appoggiato su un piano.

L'obiettivo era un aplanatico con una focale di 105 mm ed un unico diaframma pari a f 11; la messa a fuoco era fissa.

L'otturatore, semplice, consentiva un unico tempo pari a 1/30 più la posa B.

Per scattare una foto si utilizzava la levetta posta in alto sul corpo dell'otturatore mentre un'altra levetta più al centro consentiva la scelta del tempo di otturazione: non esisteva protezione contro le doppie esposizioni.

Era possibile l'uso dello scatto flessibile mediante l'attacco filettato posto in prossimità della levetta di scatto.

La Delta aveva due attacchi filettati per l'uso del cavalletto: uno sullo sportello copri obiettivo e l'altro su di un fianco, vale a dire che potevano essere eseguite con facilità sia pose verticali che orizzontali.

Per inquadrare il soggetto si poteva utilizzare un piccolo mirino a riflessione che, ruotato di 90°, consentiva l'uso dell'apparecchio anche per foto orizzontali, oppure un mirino sportivo ripiegabile presente su uno dei fianchi che facilitava l'uso nelle riprese di soggetti in movimento.

L'avanzamento della pellicola avveniva mediante una manopola in metallo cromato posta su un lato dell'astuccio ed una piccola finestrella rossa sul dorso consentiva la lettura della numerazione della pellicola.

Sbloccando il piccolo bottone posto in alto sull'astuccio si apriva il dorso per introdurre o togliere la pellicola.

Per far rientrare il soffietto e chiudere completamente l'apparecchio occorreva premere la sbarra metallica presente sotto l'obiettivo per sbloccare lo sportellino anteriore quindi spingere lo stesso e chiuderlo fino a bloccarlo.



Fig 1 - Vista frontale con mirino sportivo aperto



Fig 2 - Particolare della mascherina decorativa



Fig 3 - Delta vista da dietro

Le varianti:

Questo apparecchio fu sicuramente il primo apparecchio folding fabbricato da Antonio Bencini e fu anche l'unico che riportava il marchio ICAF.

Fu fabbricato probabilmente per breve tempo, per questo motivo non si conoscono varianti.

Questo apparecchio aveva come unico accessorio una semplice borsa in similpelle.

Dal punto di vista collezionistico la Delta è un apparecchio poco comune e di non facile reperibilità anche se il valore economico non può essere particolarmente elevato trattandosi comunque di una fotocamera dal contenuto tecnico modesto.



Fig 6 - Vista da sotto con sportello copriobiettivo aperto



Fig 4 - Vista lato con mirino sportivo chiuso



Fig 5 - vista lato con bottone riavvolgimento

